

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE

Provincia di Udine

Via Alpe Adria, 56
33049 SAN PIETRO AL NATISONE (UD)

Telefono 0432 717847
FAX 0432 727550

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE

Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale
Area Autonomie Locali

ANNO 2016

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE (art. 2 CCRL 06.05.2008)

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDIA) si applica a tutto il personale non dirigente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dipendente dall'amministrazione comunale di San Pietro al Natisone.

ART. 2 - DURATA (art. 6 CCRL 07.12.2006)

1. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto decorrono dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2016.
2. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Aziendale ha durata annuale, ma conserva la sua efficacia sino alla stipulazione del contratto successivo.
3. Il presente contratto può essere modificato o integrato, in un qualsiasi momento, su richiesta di una delle parti, con le procedure previste dal CCRL.

ART. 3 - INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI AI SENSI DELLA LEGGE 146/1990 E SUCCESSIVE MODIFICHE - CONTINGENTI DI PERSONALE

1. Le parti, nell'ambito dei servizi essenziali di cui alla vigente normativa, garantiscono la continuità delle prestazioni indispensabili al fine di assicurare, in occasione di scioperi, il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati.
2. I contingenti professionali e numerici di personale che verrà esonerato dallo sciopero al fine di garantire le prestazioni indispensabili precedentemente individuate, sono i seguenti:
A - STATO CIVILE E SERVIZIO ELETTORALE: n. 1 dipendente dell'area amministrativa purchè fornito di delega per n. 1 ora terminale dell'orario di apertura al pubblico;
B - SERVIZI CONCERNENTI L'ISTRUZIONE PUBBLICA: n. 1 dipendente addetto alla preparazione e somministrazione dei pasti.
3. Sciopero, prestazioni, esoneri:
nel caso in cui lo sciopero abbia la durata di un'unica giornata verranno assicurati unicamente i servizi già garantiti senza interruzioni, come definiti in sede aziendale.
Qualora l'unica giornata di sciopero fosse pre o post festiva verrà garantito anche il servizio di stato civile e il servizio cimiteriale.
La parte pubblica si impegna a garantire i servizi senza ricorso allo straordinario o alla reperibilità, se non in caso di accertata necessità.
Il responsabile del servizio individuerà, in occasione di ciascuno sciopero che interessi i servizi essenziali, a rotazione fra gli addetti ove le dotazioni organiche lo consentono, i nominativi dei dipendenti in servizio presso le aree interessate tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso per garantire la continuità delle predette prestazioni, comunicando - cinque giorni prima della data di effettuazione dello sciopero - i nominativi inclusi nei contingenti, come sopra individuati, alle organizzazioni sindacali locali ed ai singoli interessati. Il lavoratore ha il diritto di esprimere, entro 24 ore dalla ricezione della comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.
4. Prestazioni dei dipendenti contingentati:
Si precisa, inoltre, che la prestazione dei dipendenti contingentati farà solo riferimento alle mansioni ed ai compiti specificatamente previsti astenendosi, quindi, dalle ulteriori mansioni lavorative non previste. Il contingente verrà, perciò, conseguentemente dimensionato.
E' evidente che, invece, il personale che non aderisce allo sciopero e non contingentato dovrà espletare le normali attività lavorative previste nella propria mansione.
5. Non possono, comunque, essere proclamati scioperi nei seguenti periodi:
 - dal 10 al 20 agosto;
 - dal 23 dicembre al 7 gennaio;
 - 5 giorni prima e 3 dopo delle festività pasquali;
 - 3 giorni prima e 3 dopo la commemorazione dei defunti;
 - il giorno dei pagamenti degli stipendi;
 - 5 giorni prima e 5 dopo le consultazioni elettorali previste dal CCNL.
6. informazione: nelle occasioni di sciopero l'Amministrazione si impegna a garantire un'opportuna informazione all'utenza con i mezzi ritenuti opportuni.



Rov R
AS

ART. 4 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (artt. 73 e 74 CCRL 2006 e art. 35 CCRL 2008)

1. L'Amministrazione determina annualmente il fondo in forma analitica, così come previsto dal CCRL, in sede di predisposizione del bilancio di previsione e lo comunica tempestivamente alla RSU ed alle OO.SS.
2. Tutti gli emolumenti accessori relativi al personale dipendente, escluse le indennità per i titolari delle posizioni organizzative, trovano competenza nel fondo.
3. La valutazione della possibilità di incrementare il fondo, per le parti facoltative, compete all'Amministrazione, a seconda delle proprie disponibilità.
4. Il fondo verrà incrementato annualmente a consuntivo ed a valere sull'anno successivo delle risorse di cui all'art. 20 lettera K del CCRL 2002 per "recupero evasione ICI/IMU" nella misura del 5 per cento delle somme effettivamente recuperate, i cui criteri di utilizzo sono disciplinati da apposito regolamento.
5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, l'Amministrazione valuterà l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività, nell'ambito delle disponibilità di bilancio. Le maggiori somme saranno rese disponibili solo dopo che l'O.I.V. abbia effettuato il controllo di compatibilità dei costi ed a seguito di una fase di concertazione.
6. Le parti prendono atto che il Fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2016 è stato costituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 19.09.2016 e determinazione del responsabile dell'area amministrativa-finanziaria n. 313 del 17.10.2016 ; le risorse sono state quantificate nell'importo complessivo di € 41.533,29, così determinate:
€ 29.966,15 risorse stabili, di cui € 5.158,16 per fondo lavoro straordinario;
€ 11.567,14 risorse variabili.

ART. 5 - DESTINAZIONI E FINALITA' DEL FONDO (art. 21 CCRL 01.08.2002)

1. Per l'anno 2016 le risorse disponibili vengono utilizzate parzialmente, e sono destinate alle finalità esposte nel seguente prospetto:

TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2016		
	41.533,29	100,00%
<i>Utilizzi:</i>		
Compensi lavoro straordinario art.17 c.8 CCRL 2002	5.158,16	
Progressioni orizzontali storiche già assegnate	13.804,67	
Salario aggiuntivo ex indennità di comparto	6.638,02	
LED 2001 ancora impegnato	2.090,29	
Indennità personale ex 4 ^a q.f. - art. 4, c. 3 CCNL 1996	193,68	
TOTALE RISORSE STABILI IMPEGNATE	27.884,82	67,14%
<i>Finanziamento finalità art. 21 CCRL 01.08.2002:</i>		
Indennità di rischio	1.440,00	
Indennità maneggio valori	216,00	
Indennità Ufficiale stato civile, anagrafe, elettorale	300,00	
Indennità responsabile tributi	300,00	
Indennità di responsabilità art.21 c.2 lett.e CCRL 2002, art.30 c.1 CCRL 2004: € 2.000,00 annui	0,00	
Incentivi recupero evasione ICI	112,32	
TOTALE PARZIALE	2.368,32	5,70%
Somme che vengono destinate alla produttività e miglioramento dei servizi	11.280,15	27,16%
TOTALE UTILIZZATI	41.533,29	100,00%
Somme non utilizzate	0,00	0,00%

2. Ai sensi dell'art.17, comma 8 del CCRL 01.08.2002, per la corresponsione dei compensi per lavoro straordinario si farà fronte con le risorse finanziarie destinate nel 1998 al fondo di cui all'art. 31, comma 2, lettera a) del CCNL 06.07.1995, pari a € 5.158,16. I risparmi accertati confluiranno nel fondo di cui all'art.20.
3. Le parti prendono atto dell'ammontare delle somme non utilizzate, la cui destinazione viene rinviata a successiva contrattazione.

4. Eventuali modifiche saranno immediatamente portate a conoscenza delle OO.SS. e RSU.

ART. 6 - PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI - Art. 21 CCRL 2002

1. La somma che l'Amministrazione mette a disposizione per la produttività individuale viene stabilita nell'importo di € 11.280,15, che corrisponde al 27,16% del fondo per il trattamento accessorio 2016.
2. La quota del fondo verrà erogata a fronte di obiettivi definiti con gli strumenti di programmazione annuale, adottati dall'ente e rappresentati dalla relazione previsionale e programmatica, dal P.R.O. e dal Piano delle Performance.
3. A tale scopo la quota del fondo di cui al comma 1 del presente articolo viene assegnata a ciascun titolare di posizione organizzativa sulla base di attribuzioni di carattere budgettario che tengano conto del numero di unità di personale assegnato ad ogni responsabile.
4. Il riconoscimento degli incentivi si basa su criteri di meritocrazia e premialità. L'attività svolta dovrà perseguire l'obiettivo dell'aumento della produttività e il miglioramento della qualità dei servizi, attraverso il coinvolgimento del personale interessato sia in fase di definizione che di gestione e verifica.
5. La valutazione dei dipendenti, ai fini dell'attribuzione dei compensi per l'anno 2016, verrà effettuata attraverso l'applicazione del sistema di valutazione attivato dall'ente, utilizzando gli stessi criteri adottati per le progressioni orizzontali, come previsto al Capo VI del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
6. La valutazione, intesa quale strumento propedeutico alla crescita professionale dei lavoratori e dei servizi, in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati e la valutazione personale, spetta al responsabile della posizione organizzativa interessata.
7. La valutazione dovrà essere effettuata entro il 31 gennaio dell'anno successivo. A tale scopo il responsabile della posizione organizzativa interessata, procederà a consegnare le singole schede di valutazione al personale interessato.
8. Il lavoratore interessato, nel termine di 5 giorni dalla ricezione della scheda di valutazione, potrà procedere ad un contraddittorio con il proprio responsabile; in caso di mancato accordo, entro ulteriori 5 giorni potrà inoltrare ricorso presentando le proprie controdeduzioni ed osservazioni alla commissione paritetica istituita ai sensi del successivo comma. Potrà altresì chiedere audizione alla commissione paritetica e farsi assistere da un procuratore ovvero da un rappresentante sindacale cui aderisce o conferisce mandato. Tutta la procedura dovrà concludersi entro il termine perentorio di 30 giorni da quando la Commissione paritetica riceve il ricorso.
9. La Commissione paritetica per la valutazione dei ricorsi sulle valutazioni è così costituita:
 - Parte pubblica: Presidente o suo delegato / O.I.V.;
 - Parte sindacale: due dipendenti designati dalle R.S.U. dell'Ente o, in alternativa, dalle OO.SS. territoriali.
10. Le quote di produttività verranno attribuite ai singoli dipendenti in base al punteggio complessivo ottenuto nella scheda annuale di valutazione; per poter beneficiare del compenso il dipendente deve aver conseguito un punteggio di valutazione non inferiore a 70/100. La quota delle risorse disponibili dopo la prima ripartizione verrà assegnata al personale dipendente che avrà ottenuto una valutazione superiore a 90 punti, in proporzione alla valutazione conseguita.
11. Il personale incaricato di posizione organizzativa è escluso dai benefici del presente articolo, ai sensi dell'art. 33, comma 1, CCRL 01.08.2002.
12. I dipendenti che hanno percepito nell'anno altre forme di incentivazione a titolo di compensi di cui all'art.11 della L.R. 14/2002, per un importo superiore a € 1.000,00, sono esclusi dai benefici economici di cui al presente articolo.
13. I soggetti individuati Responsabili titolari delle risorse di cui all'art. 21 lettera e) del CCRL sono compresi nei benefici economici di cui al presente articolo.

ART. 7 - INDENNITA'

Indennità di Rischio - Art.21, comma 2. lettera c - Art. 62 CCRL 2002

1. Le prestazioni lavorative che danno titolo all'indennità di rischio sono le seguenti:
 - Impiego di automezzi e altri veicoli per trasporto di persone o cose;
 - Lavori di manutenzione stradale, verde pubblico, segnaletica, svolti in presenza di traffico;
 - Conduzione cucina.
2. Ai dipendenti che svolgono le prestazioni di cui al comma 1, compete un'indennità mensile di € 30,00, rapportata al periodo di effettiva esposizione al rischio. L'indennità verrà corrisposta annualmente a consuntivo, tenuto conto delle giornate di assenza dal servizio durante l'anno dei dipendenti interessati.

Indennità Maneggio valori - Art.21, comma 2. lettera c - Art. 61 CCRL 2002

1. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, una indennità giornaliera di € 0,90.

2. L'indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1.

Indennità specifiche responsabilità - Art. 30, comma 2, CCRL 2004

1. Al personale delle categorie B, C e D, a cui sono state attribuite specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe e Ufficiale elettorale, nonché di responsabile dei tributi, stabilite dalle leggi, compete un'indennità di 300,00 Euro lordi annui.

Indennità di responsabilità - Art.21, comma 2, lettera e, CCRL 2002 – Art.30 comma 1, CCRL 2004

1. Il fondo, per far fronte al pagamento delle indennità di responsabilità, è determinato dal precedente art. 5 e deve essere rapportato alle responsabilità conferite.
2. Mutamenti organizzativi o gestionali che determinino prestazioni comportanti l'assegnazione di indennità di responsabilità aggiuntive devono trovare corrispondente finanziamento mediante risorse aggiuntive che l'Amministrazione metterà a disposizione dal momento in cui se ne riveli la necessità, ai sensi dell'art. 20, comma 2.
3. Il sistema di conferimento delle indennità di responsabilità deve essere coerente con il sistema organizzativo impostato nell'ente.
 - L'Organismo Indipendente di Valutazione, sentita la conferenza dei servizi, presenta ai titolari di Posizione Organizzativa le proposte di attribuzione delle indennità di responsabilità, tenuto conto delle somme stanziare per tale istituto, in sede di contrattazione decentrata.
 - Il titolare della Posizione Organizzativa provvede al formale conferimento dell'incarico.
4. L'importo annuo lordo per tutte le categorie può variare da un importo minimo di € 1.000,00 fino all'importo massimo di € 2.000,00 con le seguenti precisazioni:
 - cat. C: da € 1.000,00 per una funzione svolta, fino a € 2.000,00 per più funzioni svolte;
5. L'individuazione dei responsabili di procedimento e l'attribuzione delle indennità per ogni servizio, sono effettuati con determinazione dei Titolari di Posizione Organizzativa; annualmente il responsabile verifica il permanere delle condizioni per l'erogazione delle indennità;
6. L'indennità non si decurta se non c'è sostituzione nella funzione;
7. Al personale a part-time o ad orario ridotto, se avente diritto, viene corrisposta l'indennità per intero.

ART. 8 - INCENTIVI DERIVANTI DA NORME LEGISLATIVE - Art. 20 lettera k) CCRL 2002 - Art. 21 comma 2, lettera f) CCRL 2002

1. Le parti concordano la definizione dei criteri per l'erogazione dei compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, finalizzati all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale ed in particolare:
 - Art. 3 comma 57 legge 662/96 (Recupero ICI)
 - Art. 59 comma 1 D.Lgs. 446/97 (incentivi personale servizio tributi):In sede di determinazione del fondo di cui all'art. 20 del CCRL 2002 verrà inserita annualmente a consuntivo a valere per l'anno successivo una quota del 5 per cento delle somme effettivamente recuperate in materia di evasione ICI/IMU. Il fondo così costituito sarà utilizzato per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento comunale I.C.I. per la realizzazione di particolari programmi affidati al personale addetto all'ufficio tributi ed ai collaboratori che saranno impiegati nel progetto.

ART. 9 - NORME FINALI

1. Restano ferme nella loro vigenza le clausole contrattuali previste nei Contratti aziendali, in applicazione al CCNL 06.07.1995 e successive modificazioni ed integrazioni, che non siano in contrasto con il presente CCDI e i CCRL 25.07.2001, 01.08.2002, 26.11.2004, 07.12.2006, 06.05.2008 e 27.02.2012.
2. Non vengono apportate modifiche e pertanto restano validi gli ulteriori istituti contrattuali previsti nella precedente contrattazione decentrata.
3. Copia del presente CCDI verrà distribuito, a cura e spese dell'Amministrazione, ad ogni singolo dipendente.




Handwritten signatures and initials: a long diagonal line with a small circle at the top, the word 'DEC' in large letters, and the initials 'R.M.R.' in a stylized script.

Letto, confermato e sottoscritto.

San Pietro al Natisone, 21 novembre 2016

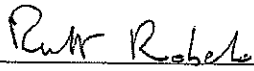
Per la Delegazione di parte pubblica:

Il Presidente Dott. Nicola GAMBINO



Per la Delegazione di parte sindacale:

R.S.U. Roberto RUTTAR



OO.SS. CGIL Roberto BOEZIO



OO.SS. CISL Giovanni DIMATOLA



COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE

PROVINCIA DI UDINE

OGGETTO: Certificazione ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 - ANNO 2016

Il sottoscritto:

- dott. Paolo Marseu,

considerato

che, ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti tramite i relativi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e che tali relazioni devono essere certificate dall'organo di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1 del medesimo D. Lgs. n. 165/2001

che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, CCRL 1/08/2002, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio di ciascun ente è effettuato dall'organo di revisione dei conti;

esaminata

- la relazione illustrativa (modulo 1 e modulo 2) e la documentazione a corredo

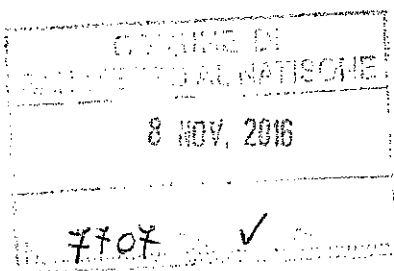
certifica

la correttezza e completezza della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria come previsto dall' art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001.

San Pietro al Natisone , 7 NOV, 2016

Il Revisore dei Conti

dott. Paolo Marseu



COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE

Provincia di Udine

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2016

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001)

PARTE I: Relazione illustrativa

1.1 – Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 - Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione preintesa	21 ottobre 2016	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente della delegazione trattante di parte pubblica: Dott. Nicola Gambino – segretario comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Invitate tutte le sigle aventi diritto. Presenti: FP CGIL Sig. Roberto Boezio, CISL Sig. Giovanni Dimatola, R.S.U. Sig. Roberto Ruttar. Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL, CGIL, oltre al R.S.U.	
Soggetti destinatari	Dipendenti del Comune di San Pietro al Natisone	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none">- Individuazione servizi pubblici essenziali;- Costituzione fondo sviluppo delle risorse umane e produttività;- Destinazione e finalità del fondo;- Produttività e miglioramento dei servizi;- Indennità varie finanziabili col fondo;- Incentivi derivanti da norme legislative.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (Revisore dei conti) in data 07/11/2016. Nel caso l'Organo di controllo interno effettui rilievi essi vengono di seguito descritti: Nessun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Nel Comparto unico enti locali della Regione Autonoma Friuli V.G. si applica la disciplina regionale di cui all'art.6 della L.R. n.16/2010; Gli strumenti di programmazione attualmente adottati dall'ente sono rappresentati dalla relazione previsionale e programmatica, dal Piano delle Performance e dal P.E.G. Piano Esecutivo di Gestione, che vengono approvati annualmente. Presso l'ente è costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con deliberazione di G.C. n. 79 del 24.07.2013; lo stesso rimane in carica fino sino allo scadere del mandato.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.

I.2 – Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2016 è stato costituito con delibera di Giunta Comunale n. 107 del 19.09.2016 e determinazione del responsabile dell'area amministrativa-finanziaria n. 313 del 17.10.2016.

L'ammontare complessivo del fondo ammonta ad € 41.533,29 e comprende anche l'incremento facoltativo ex art.20, comma 2 pari al 1,3 % dell'ammontare del monte salari anno 1999, corrispondente ad € 4.866,49.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Con questo contratto le parti si sono accordate in merito all'utilizzo delle risorse per il finanziamento di vari istituti contrattuali, nel rispetto del principio secondo le voci di spese aventi carattere di stabilità nel tempo (progressioni orizzontali pregresse, indennità di comparto e indennità specifica per categoria B) possono essere finanziate solo con risorse aventi carattere di certezza.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Aziendale (C.C.D.I.A.) del Comune di San Pietro al Natisone prevede quanto segue:

- Articolo 1: viene identificato il campo di applicazione del contratto.
- Articolo 2: viene specificata la durata del contratto.
- Articolo 3: vengono individuati i servizi pubblici essenziali ai sensi della Legge 146/1990 e successive modifiche.
- Articolo 4: le parti prendono atto della quantificazione delle risorse disponibili, a seguito della costituzione del fondo effettuata dall'amministrazione comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 19.09.2016 e determinazione del responsabile dell'area amministrativa-finanziaria n. 313 del 17.10.2016;
- Articolo 5: viene esposta la destinazione delle risorse utilizzate, distinguendo le destinazioni di utilizzo aventi natura fissa e continuativa, da quelle specificamente regolate dal contratto integrativo; vengono altresì quantificate le somme non utilizzate, la cui destinazione viene rinviata a successiva contrattazione.
- Articolo 6: vengono fissati i criteri per l'erogazione dei compensi per la produttività, con l'obiettivo dell'incremento della produttività e il miglioramento della qualità dei servizi.
- Articolo 7: vengono individuate le varie indennità previste dai diversi C.C.R.L. applicati, finanziate nell'ambito delle risorse disponibili, sia stabili che variabili: indennità di rischio, maneggio valori, specifiche responsabilità. Nel riconoscere le varie indennità, l'accordo decentrato prevede i criteri ed i requisiti necessari affinché un soggetto possa divenire titolare dell'indennità stessa.
- Articolo 8: vengono definiti i criteri per l'erogazione degli incentivi per recupero evasione ICI/IMU.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse previste nel Fondo per la Contrattazione Integrativa 2016 vengono utilizzate per le seguenti finalità esposte in dettaglio nel seguente prospetto, dove vengono distinte in voci aventi carattere di stabilità e voci variabili:

<i>Destinazioni per finalità storiche ricorrenti</i>		<i>Importo</i>
CCRL 2002 - art. 17	Compensi lavoro straordinario	5.158,16
CCRL 2002 - art. 21 c. 2 lett. b	Progressioni orizzontali storiche già assegnate	13.804,67
CCRL 2004 - art. 26 c. 3 lett. b e c	Salario Aggiuntivo ex indennità di comparto	6.638,02
CCRL 2004 - art. 25 c. 6	Ind. Specifiche art. 4, c. 3 CCNL 1996 (personale ex 4 q.f.)	193,68
CCRL 2002 - art. 20 c. 1 lett. g	LED 2001 ancora impegnato	2.090,29
RISORSE STABILI IMPEGNATE		27.884,82
<i>Finanziamento finalità art. 21 CCRL 01.08.2002:</i>		<i>Importo</i>
CCRL 2002 - art. 21 c. 2 lett. C, D	Indennità di rischio	1.440,00
CCRL 2002 - art. 21 c. 2 lett. c	Indennità maneggio valori	216,00
CCRL 2004 - art. 30 c. 2	Indennità stato civile, anagrafe, elettorale	300,00
CCRL 2004 - art. 30 c. 2	Indennità responsabile Tributi	300,00
CCRL 2002 - art. 21 c. 2 lett. e	Indennità specifiche responsabilità	0,00
CCRL 2002 - art. 21 c. 2 lett. F	Incentivi recupero evasione ICI	112,32
CCRL 2002 - art. 21 c. 2 lett. A	Compensi produttività individuale	11.280,15
TOTALE		13.648,47
TOTALE UTILIZZI 2016		41.533,29
Destinazioni ancora da regolare		0,00

C) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Il riconoscimento di incentivi si basa su criteri di meritocrazia e premialità; nei confronti del personale si applicano i criteri previsti nel sistema di misurazione e valutazione della performance adottati per le progressioni orizzontali, come stabilito al Capo VI del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, utilizzando le schede di valutazione allegate al regolamento stesso, approvato con delibera di Giunta C. n. 67 del 28.05.2007, e successive modifiche ed integrazioni.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Si rammenta che il Comune di San Pietro al Natissone fa parte del Comparto Unico del Friuli Venezia Giulia, pertanto si applica la disciplina regionale di cui all'art. 6 della L.R. n.16/2010.

L'erogazione degli incentivi legati alla produttività individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi di incremento della produttività del personale e miglioramento dei servizi.

PARTE II: Relazione tecnico-finanziaria**Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa 2016**

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stato costituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 19.09.2016 e determinazione del responsabile dell'area amministrativa-finanziaria n. 313 del 17.10.2016, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi regionali vigenti per gli enti del Comparto Unico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

Composizione fondo		Importo
Risorse stabili (compreso fondo lavoro straordinario di € 5.158,16)		€ 29.966,15
Risorse variabili		€ 11.567,14
TOTALE		€ 41.533,29

Sezione I		Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 31.587,14 e sono così determinate:			
ART.	CCRL	Descrizione	Importo
Art.73 co.1	CCRL 07.12.2006	Importo consolidato al 31.12.2005 (compreso Fondo Lavoro Straordinario)	€ 29.773,76
Art. 35 co.1	CCRL 06.05.2008	Incrementi risorse decentrate Art.73 co.1 CCRL 2006 pari al 0,40% del monte salari 2005	€ 1.827,28
Art. 73 co.2 lett.g)	CCRL 07.12.2006	Importo annuo della RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 31.12.2001	€ 6.593,34
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			€ 38.194,38

Sezione II		Risorse Variabili	
Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2015 senza avere caratteristiche di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 31.772,85 e sono così determinate:			
ART.	CCRL	RISORSE VARIABILI	Importo
Art.73 c.2 lett.d)	CCRL 7.12.2006	Recupero evasione ICI	112,32
Art.73 c.2 lett.f)	CCRL 7.12.2006	Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 17 c. 8	0,29
Art. 73 co.2 lett.k) Art.25, co.2 CCRL 26.11.2004	CCRL 7.12.2006	Incremento 0,50% monte salari 2001, a condizione che la spesa per il personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (dati ultimo conto consuntivo approvato)	1.853,71
Art.74, c.1, lett. b)	CCRL 7.12.2006	Incremento 0,6% monte salari 2003 (spesa per il personale inferiore al 25% delle entrate correnti - dati ultimo conto consuntivo approvato)	2.241,48
Art.73 c.2 lett.h)	CCRL 7.12.2006	Incremento facoltativo pari al 1,30% del monte salari 1999 esclusa la quota della dirigenza - Incremento applicato: 0,811317%	4.866,49
Art. 21 co.4	CCRL 01.08.2002	Somme non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente	2.492,85
TOTALE RISORSE VARIABILI			11.567,14

Sezione III		Decurtazioni del fondo	
Riduzioni del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio: 20% per riduzione di tre unità dal 2011 al 2015			
Art.9 co.2-bis DL 78/2010 L.122/2010		Riduzioni per la parte fissa	6.607,24
Art.9 co.2-bis DL 78/2010 L.122/2010		Riduzioni per la parte variabile	1.620,99
TOTALE RIDUZIONE DEL FONDO DAL 2015			8.228,23
Decurtazione pari alle riduzioni operate nel 2015 - art. 1, comma 456, Legge 147/2013			

Sezione IV		Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità: sezione I ridotta per decurtazioni della sezione III		€	29.966,15
Totale risorse variabili: sezione II ridotta per decurtazioni della sezione III		€	11.567,14
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE			41.533,29

Si attesta l'inesistenza di risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si evidenzia che presso il Comune di San Pietro al Natisone, così come previsto dalla normativa regionale, le indennità riconosciute ai TPO sono gestite e finanziate con i capitoli ordinari di bilancio

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione		
Descrizione		Importo
CCRL 2002 - art. 21 c. 2 lett. b	Progressioni orizzontali storiche già assegnate al 31.12.2015	€ 13.804,67
CCRL 2004 - art. 26 c. 3 lett. b, c	Salario aggiuntivo ex indennità di comparto	€ 6.638,02
CCRL 2004 - art. 25 c. 6	Ind. Specifiche art. 4, c. 3 CCNL 1996 (personale ex 4 q.f.)	€ 193,68
CCRL 2002 - art. 20 c. 1 lett. g	LED 2001 ancora impegnato	€ 2.090,29
CCRL 2002 - art. 17	Fondo Lavoro Straordinario	€ 5.158,16
TOTALE		€ 27.884,82

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo		
Descrizione		Importo
CCRL 2002 - art. 21 c. 2 lett. c, d	Indennità di rischio	1.440,00
CCRL 2002 - art. 21 c. 2 lett. c	Indennità maneggio valori (0,90 X 240 gg)	216,00
CCRL 2004 - art. 30 c. 2	Indenn. stato civile, anagrafe, elettorale - Tributi	600,00
CCRL 2002 - art. 21 c. 2 lett. e	Indennità specifiche responsabilità	0,00
CCRL 2002 - art. 21 c. 2 lett. f	Incentivi recupero evasione ICI/IMU	112,32
CCRL 2002 - art. 21 c. 2 lett. A	Compensi produttività individuale	11.280,15
TOTALE		13.648,47

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare		
Totale quota da rinviare ad una negoziazione successiva		0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione		
Totale sezione I	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	€ 27.884,82
Totale sezione II	Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 13.648,47
Totale sezione III	Destinazioni ancora da regolare	€ -
TOTALE		41.533,29

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo		0,00
Si evidenzia che sulla base di quanto previsto dalla normativa regionale, le indennità riconosciute ai TPO sono gestite e finanziate con i capitoli ordinari di bilancio.		

Sezione VI - Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale	
<i>- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
Si attesta che le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 27.884,82 e sono interamente finanziate con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità del fondo, che ammontano a € 29.966,15.	
<i>- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici</i>	
Si attesta che gli incentivi legati alla produttività individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel sistema di misurazione e valutazione della performance e adottati per la progressione orizzontale, come stabilito al Capo VI del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, utilizzando le schede di valutazione allegate al regolamento stesso, approvato con delibera di Giunta C. n. 67 del 28.05.2007, e successive modifiche e integrazioni.	
<i>- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)</i>	
Non sono previste nuove progressioni orizzontali.	

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Composizione fondo		Importo anno 2016	Importo anno 2015	Scostamento 2016/2015
Le Risorse Stabili sono le seguenti:				
Importo consolidato al 31.12.2005 al netto transf. Fondo POA compreso Fondo Lavoro Straordinario	Art.73 co.1 CCRL 07.12.2006	29.773,76	29.773,76	0,00
Incrementi risorse decentrate Art.73 co.1 CCRL 2006 pari al 0,40% del monte salari 2005	Art. 35 co.1 CCRL 06.05.2008	1.827,28	1.827,28	0,00
Importo annuo della RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 31.12.2001	Art. 73 co.2 lett.g) CCRL 07.12.2006	6.593,34	6.593,34	0,00
TOTALE		38.194,38	38.194,38	0,00
DECURTAZIONE PERMANENTE	Art.1 co.456 L.147/2013	-8.228,23	-6.607,24	-1.620,99
TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE		29.966,15	31.587,14	-1.620,99

Le risorse stabili 2016 risultano ridotte dell'importo di € 1.620,99 a seguito dell'allocatione della decurtazione permanente esclusivamente nella sezione delle risorse fisse e continuative

Le Risorse Variabili sono le seguenti:				
Recupero evasione ICI	Art.73 c.2 lett.d) CCRL 7.12.2006	112,32	764,78	-652,46
Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 17 c. 8	Art.73 c.2 lett.f) CCRL 7.12.2006	0,29	0,56	-0,27
Incremento facoltativo fino al 1,30% del monte salari 1999 esclusa la quota della dirigenza	Art.73 c.2 lett.h) CCRL 7.12.2006	4.866,49	3.037,13	1.829,36
Incremento 0,50% monte salari 2001, a condizione che la spesa per il personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (dati ultimo conto consuntivo approvato)	Art. 73 co.2 lett.k) CCRL 2006 Art.25, co.2 CCRL 06.11.2004	1.853,71	1.853,71	0,00
Incremento 0,6% monte salari 2003. (Spesa per il personale inferiore al 25% delle entrate correnti - dati ultimo conto consuntivo approvato 2013: 21,68%)	Art.74, c.1, lett. b) CCRL 7.12.2006	2.241,48	2.241,48	0,00
Competenze iscrizione anagrafica cittadini U.E.	D.Lgs. 30/2007	0,00	0,00	0,00
Somme non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente	Art. 21 co.4 CCRL 01.08.2002	2.492,85	25.496,18	-23.003,33
TOTALE		11.567,14	33.393,84	-21.826,70
Riduzioni per cessazioni dal servizio personale dipendente	Art.9 co.2-bis DL 78/2010 L.122/2010	0,00	-1.620,99	1.620,99
TOTALE RISORSE VARIABILI		11.567,14	31.772,85	-20.205,71

TOTALE GENERALE	41.533,29	63.359,99	-21.826,70
------------------------	------------------	------------------	-------------------

Destinazione fondo	Importo anno 2016	Importo anno 2015	Scostamento 2016/2015
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	27.884,82	24.469,15	3.415,67
Totale Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	13.648,47	22.291,78	-8.643,31
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00	16.599,06	-16.599,06
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	41.533,29	63.359,99	-21.826,70

Il totale delle risorse del fondo sottoposto a certificazione per l'anno 2016 risulta essere ridotto di € 21.826,70 rispetto all'anno precedente.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo IV - Compatibilità economico - finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I	Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione
<p>Nel determinare il fondo destinato a finanziare la produttività del personale per l'anno 2016 si sono puntualmente osservate tutte le norme vigenti correlate.</p> <p>Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa al Macroaggregato I, Redditi da lavoro dipendente: 40, 100, 150, 250, 300, 500, 600, 800, 1100, 350.</p>	

Sezione II	Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato
<p>Dal rendiconto della gestione per l'anno 2015 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano somme non utilizzate per l'importo di € 19.996,87, di cui € 2.492,85 relativi a risorse fisse impegnate nel 2015 e non utilizzate, che vengono destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente contratto integrativo, che sono riportate nella sezione II del Modulo I.</p> <p>Si evidenzia che dal 2011 al 2015 il fondo è stato ridotto in misura proporzionale alla riduzione di personale a seguito delle cessazioni intervenute annualmente.</p>	

Sezione III	Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo
<p>Si attesta che la struttura del bilancio ha permesso la regolare copertura del Fondo mediante l'utilizzo degli ordinari strumenti finanziari di finanziamento. Il fondo trova copertura all'interno del Macroaggregato I - Redditi da lavoro dipendente, come segue:</p> <p>€ 41.533,29 in conto competenza 2016 sui capitoli 40, 100, 150, 250, 300, 500, 600, 800, 1100, 350;</p>	

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

Roberto Filipig